

In casa, come "piccola Chiesa"

In quei giorni tutto cambiava di colpo! Era iniziato il tempo del coronavirus. Tutto era diverso e anche io restavo in casa. Tutto era diverso, perché anche i social, ora che le chiese erano chiuse, diventavano spazi per ritrovarsi tra fedeli e pregare insieme. In quei giorni eravamo distanti, separati, ma non "isolati". Malgrado tutto potevamo sentirci, ancor più di prima, Chiesa, fratelli e sorelle che condividevano la stessa speranza e, pur nel dolore, la medesima pace. Nonostante tutto, anche in quei giorni di emergenza potevamo vivere la nostra "via alla santità", per scoprire, forse con sorpresa, che c'era tanto che si poteva fare, anche in quella "fermata" brusca di ogni attività. E chi può dire che un tempo dedicato all'attività sia migliore o più utile di una pausa, di un tempo per la contemplazione. Non sono presenti sia l'uno che l'altro nella vita di Gesù?

Con Santa Teresa di Gesù Bambino ho potuto dire: «Sì, ho trovato il mio posto nella Chiesa, e questo posto, mio Dio, me l'hai dato tu... Nel cuore della Chiesa, mia Madre, io sarò l'amore... così sarò tutto... e il mio sogno sarà realizzato!!!» (*Storia di un'anima*). Essere l'Amore, questo possiamo fare: lasciare che Gesù viva, pensi, parli, agisca, voglia, preghi, soffra, muoia, risorga in noi. Insomma, cederli il comando della nostra vita.

«Signore, io non so cosa accadrà, ma tu lo sai e questo mi basta», così stando in casa, io, mia moglie, i miei due figli, come Chiesa domestica abbiamo pregato per chi soffriva senza conforto, per chi operava in esaurimento di forze, per chi organizzava senza più risorse, per chi agiva senza più ispirazione, per chi ci lasciava o stava per lasciarci, forse senza neppure il conforto dei sacramenti o di un sorriso caro. Anche noi, così, sotto lo sguardo del Padre, in comunione spirituale col Figlio, accogliendo lo Spirito Santo nei nostri cuori, abbiamo potuto essere l'Amore.

Luca Tulliani



Abbiamo pregato. Non abbiamo atteso gli inutili consigli della TV per organizzare il nostro tempo.

CALENDARIO

(20-26 luglio 2020)

XVI sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio

20 L A chi cammina per la retta via, mostrerò la salvezza di Dio. La fede non è frutto di studi o di calcoli, ma un dono di Dio. *S. Apollinare (m.f.); S. Aurelio.* Mi 6,1-4.6-8; Sal 49; Mt 12,38-42.

21 M Mostraci, Signore, la tua misericordia. Essere familiari di Gesù significa fare la sua volontà entrando così in una profonda relazione con lui. *S. Lorenzo da Brindisi (m.f.); S. Alberico Crescitelli.* Mi 7,14-15.18-20; Sal 84; Mt 12,46-50.

22 M S. Maria Maddalena (f., bianco). Ha sete di te, Signore, l'anima mia. Il Signore risorto, come alla Maddalena, ci viene incontro e ci chiama per nome, anche quando crediamo di aver perso tutto. *S. Gualtiero.* Ct 3,1-4a opp. 2Cor 5,14-17; Sal 62; Gv 20,1-2.11-18.

23 G S. Brigida patr. Europa (f., bianco). Benedirò il Signore in ogni tempo. La fede non ci mette al riparo dalla paura o dalle prove, ma dona la forza per superarle. *S. Giovanni Cassiano.* Gal 2,19-20; Sal 33; Gv 15,1-8.

24 V Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge. Comprendere il significato delle parabole vuol dire capire che esse non sono slegate dalla nostra vita, ma vogliono darle un senso. *S. Charbel Makhluf (m.f.); S. Cristina di Bolsena; S. Eufrasia.* Ger 3,14-17; Cant. Ger 31,10-13; Mt 13,18-23.

25 S S. Giacomo ap. (f., rosso). Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia. A chi gli chiede di avere il primo posto Gesù indica la logica del Vangelo: non aspirare a essere i primi, ma i servi di tutti. *S. Cristoforo; B. Antonio Lucci.* 2Cor 4,7-15; Sal 125; Mt 20,20-28.

26 D XVII Domenica del Tempo Ordinario / A. XVII sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio. *Ss. Gioacchino e Anna.* 1Re 3,5.7-12; Sal 118; Rm 8,28-30; Mt 13,44-52. **Enrico M. Beraudo**

scintille

Tutto è per noi Cristo. Se temi la morte, egli è la Vita. Se desideri il cielo, egli è la Via. Se fuggi le tenebre, egli è la Luce. Se cerchi il cibo, egli è il Nutriente. Gustate dunque e vedete quanto è buono il Signore, felice l'uomo che spera in lui!

- Sant' Ambrogio

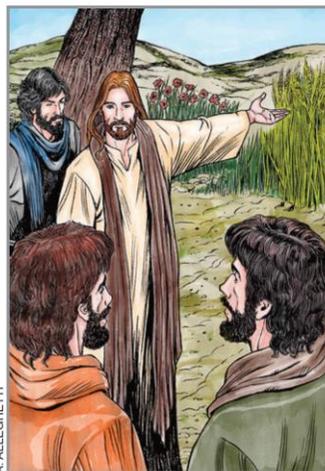
LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.



LA DOMENICA

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / A

S. Macrina - 19 luglio 2020



A ALLEGRETTI

Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla: il grano invece riponetelo nel mio granaio.

ESSERE TESTIMONI DELLA VERITÀ E DELLA BELLEZZA DEL REGNO

Il regno dei cieli avrà compimento nell'eternità, ma è già presente e operante nella storia. La sua presenza non è appariscente e la sua azione è discreta, ma certa è la sua prodigiosa vitalità nonostante gli ostacoli che vi si frappongono. Ce lo spiega Gesù nel Vangelo odierno: il granello di senape o il pizzico di lievito sono poca cosa, ma portano già inscritte in sé le potenzialità dell'albero che l'uno sarà e della sorprendente trasformazione che l'altra causerà.

Fuori di metafora, la maestosità del Regno altro non sarà che lo svelamento finale della bellezza e della forza trasfigurante che già sono nell'oggi della storia. Così fu per Gesù, piccolo seme macerato ma sprigionatore di vita sublime; così sarà per la Chiesa, che segue le orme del suo Maestro nelle tensioni del mondo, paziente e mite seminatrice di bene tra le insidie del Maligno.

Tocca perciò a ogni cristiano liberare le ricchezze del Regno, ossia il vero, il bello e il buono che la realtà cela in grembo, praticando la pedagogia di Dio, che non annienta ma solleva, non umilia ma si fa tenerezza perdonando (*I Lettura*); e confidare nello Spirito Santo, che supplisce ai silenzi e cura le fragilità (*II Lettura*).

don Giuliano Saredi, ssp

Il regno di Dio non va pensato come un evento clamoroso, che s'impone con l'evidenza. Per entrare a farvi parte bisogna essere disposti a cambiare il nostro modo di vedere e di pensare. Così possiamo essere collaboratori di Dio, che è paziente e dà a tutti un tempo per la conversione.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 53/54.6.8) in piedi
Ecco, Dio viene in mio aiuto, il Signore sostiene l'anima mia. A te con gioia offrirò sacrifici e loderò il tuo nome, Signore, perché sei buono.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invociamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

- Signore, tu hai compassione dell'umanità che soffre sotto il giogo del peccato. Abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

- Cristo, tu sei la luce per quanti camminano nelle tenebre. Abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

- Signore, tu abbatti ogni muro di separazione per unirci tutti in te. Abbi pietà di noi.

Signore, pietà.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - Sii propizio a noi tuoi fedeli, Signore, e donaci i tesori della tua grazia, perché, ardenti di speranza, fede e carità, restiamo sempre fedeli ai tuoi comandamenti. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

Oppure:

C - Ci sostenga sempre, o Padre, in forza e la pazienza del tuo amore; fruttifichi in noi la tua parola, seme e lievito della Chiesa, perché si ravvivi la speranza di veder crescere l'umanità nuova, che il Signore al suo ritorno farà splendere come il sole nel tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Sap 12,13.16-19

seduti

Dopo i peccati, tu concedi il pentimento.

Dal libro della Sapienza

¹³Non c'è Dio fuori di te, che abbia cura di tutte le cose, perché tu debba difenderti dall'accusa di giudice ingiusto.

¹⁶La tua forza infatti è il principio della giustizia, e il fatto che sei padrone di tutti, ti rende indulgente con tutti. ¹⁷Mostrì la tua forza quando non si crede nella pienezza del tuo potere, e rigetti l'insolenza di coloro che pur la conoscono.

¹⁸Padrone della forza, tu giudichi con mitezza e ci governi con molta indulgenza, perché, quando vuoi, tu eserciti il potere.

¹⁹Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo che il giusto deve amare gli uomini, e hai dato ai tuoi figli la buona speranza che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 85 (86)

R Tu sei buono, Signore, e perdoni.



Tu sei buono, Signore, e perdoni, / sei pieno di misericordia con chi t'invoca. / Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera / e sii attento alla voce delle mie suppliche. R

Tutte le genti che hai creato verranno / e si prosterneranno davanti a te, Signore, / per dare gloria al tuo nome. / Grande tu sei e compi meraviglie: / tu solo sei Dio. R

Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso, / lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, / volgiti a me e abbi pietà. R

SECONDA LETTURA

Rm 8,26-27

Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ²⁶lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; ²⁷e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mt 11,25)

in piedi

Alleluia, alleluia. Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 13,24-43

(forma breve 13,24-30)

Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

²⁴In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. ²⁵Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. ²⁶Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. ²⁷Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: «Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?». ²⁸Ed egli rispose loro: «Un nemico ha fatto questo!». E i servi gli dissero: «Vuoi che andiamo a raccogliarla?». ²⁹«No, rispose, perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. ³⁰Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponètelo nel mio granaio»...]

³¹Esposero loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo.

³²Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami».

³³Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».

³⁴Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, ³⁵perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo».

³⁶Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». ³⁷Ed egli ri-

spose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. ³⁸Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno ³⁹e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. ⁴⁰Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. ⁴¹Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità ⁴²e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. ⁴³Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, lo Spirito Santo intercede per noi che non siamo capaci di pregare in modo conveniente. A lui affidiamo umilmente le nostre invocazioni, perché le consegnerà al Padre.

Letture - A ogni invocazione, rispondiamo:

R Venga il tuo Regno, Signore.

1. Per il popolo santo di Dio: sia, nelle travagliate vicende della storia umana, germe fecondo di unità e di speranza, preghiamo:

2. Per i governanti: affrontino con audacia evangelica le sfide sociali e economiche generate dalla pandemia, mettendo al centro le giuste attese delle famiglie e dei lavoratori, preghiamo:

3. Per i giovani in ricerca vocazionale: il loro progetto di vita maturi nell'ascolto dello Spirito e con l'accompagnamento amorevole di guide sagge e prudenti, preghiamo:

4. Per noi e per la nostra comunità: il periodo delle vacanze e del riposo risvegli in noi lo stupore per le bellezze del creato e ci educi al pensiero che ogni realtà creata è chiamata a cantare in Cristo la lode al Padre, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Il tuo Spirito, o Padre, ci aiuti ad aderire alla tua volontà. Le sue sante ispirazioni ci guidino attraverso le vicende del mondo, per giungere alla perfetta comunione con te. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, che nell'unico e perfetto sacrificio del Cristo hai dato valore e compimento alle tante vittime della legge antica, accogli e santifica questa nostra offerta come un giorno benedicesti i doni di Abele, e ciò che ognuno di noi presenta in tuo onore giovi alla salvezza di tutti. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche del T.O. VII: *La salvezza nell'obbedienza di Cristo*, Messale II ed. pag. 341.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cfr. Mt 13,38.43)

Il buon seme sono i figli del regno, che alla fine splenderanno come il sole.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Assisti, Signore, il tuo popolo, che hai colmato della grazia di questi santi misteri, e fa' che passiamo dalla decadenza del peccato alla pienezza della vita nuova. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Padre, che hai fatto ogni cosa (698); *Ecco il tuo posto* (640). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcati, oppure: A te, Signore, innalzo l'anima mia (93). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Sei tu, Signore, il pane (719); Terra promessa (735). *Congedo:* Quello che abbiamo udito (710).

PER ME VIVERE È CRISTO

Non t'affliggere per il fatto che non provi nessuna consolazione nelle tue comunioni. È una prova che bisogna sopportare con amore. Non perdere neppure una delle spine che incontri ogni giorno. Con una sola di esse puoi salvare un'anima.

- Santa Teresa di Gesù Bambino